

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

VISTO il Decreto Sindacale n. 285 del 02/07/2024 di conferimento dell'incarico Dirigenziale dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR – OO.PP. e ad interim del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia fino al 01/07/2027.

VISTA la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28/02/2025 di approvazione del DUP 2025-2027.

VISTA la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2025-2027.

VISTA la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 368/2025 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Funzionario P.O. dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP. al Dott. Gennaro di Mauro;

VISTA la Relazione istruttoria prot. n. 0138372/2025 del 22/10/2025, redatta dal RUP arch. Michele Saggese, nominato con Decreto Dirigenziale n. 386/2024 del 11.10.2024, relativa alle attività preordinate e attinenti alla procedura in narrativa, che si allega alla presente Determinazione.

VISTA la proposta del Funzionario P.O. dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP., che di seguito si riporta

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 28/03/2022 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica denominato “Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria” – CUP: G98H22000090001, redatto dall'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP.;
- con la medesima Deliberazione di G.C. n. 32/2022 è stato candidato l'intervento de quo alla richiesta di contributo per € 2.500.000,00, riservati al c.d. “progetto bandiera”, selezionati attraverso una “procedura concertativa”, all'interno della Missione 5 Componente 3 Investimento 2, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale;
- con il D.D.G. n. 55 del 21/03/2023, il suindicato intervento è stato ammesso al finanziamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'importo complessivo dell'intero progetto pari ad € 2.500.000,00;
- con la Convenzione prot. G. 0048933/2023 del 18/04/2023, stipulata tra questo Ente e l'Agenzia per la Coesione Territoriale sono stati regolamentati i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto de quo;
- con l'art. 4, lett. v) della predetta Convenzione il Comune si è obbligato a dare piena attuazione al progetto ammesso a finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 386/2024 del 11.10.2024 è stato nominato RUP l'arch. Michele Saggese (cat. D), Funzionario E.Q. del Settore Pianificazione Territoriale Edilizia;
- con nota prot. 0148325/2023 del 07/12/2023, il Dirigente dell'Unità di Progetto ha ritenuto necessario dare avvio tempestivo alle attività progettuali, al fine di evitare di incorrere in ritardi attuativi, stante la necessità di rispettare la milestone del 30/06/2024 entro la quale procedere

all'aggiudicazione dei lavori, e pertanto è stato disposto di provvedere internamente alla progettazione;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 11/06/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023 dal Dirigente dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR – OO.PP, Ing. Giuseppe Sabini, dell'intervento de quo - CUP: G98H22000090001, finanziato nell'ambito degli investimenti del PNRR, M5-C3-I2, redatto, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023, , per un importo complessivo dell'intervento di € 2.500.000,00 di cui € 1.769.616,11 per lavori, comprensivi di € 50.560,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 730.383,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1015/2024 del 14/06/2024 è stata indetta gara aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori, relativamente all'intervento denominato "Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex villa zagaria" - CUP: G98H22000090001, affidando alla Centrale unica di committenza dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCPA (di seguito CUC) l'espletamento della procedura di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2435/2024 del 20/12/2024 si è provveduto alla presa d'atto della disposizione di aggiudicazione n. 534 del 25/11/2024, trasmessa dalla CUC ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al prot. n. 9088/2024 in data 25/11/2024, con la quale sono stati affidati, in uno, il servizio di progettazione esecutiva all'O.E. Moenia srl (P.IVA/C.F.: 10505031210) con sede legale in Scisciano (NA) alla Via Palazzuolo n. 78 bis e l'esecuzione dei lavori all'O.E. Mautone Costruzioni s.r.l. (P.IVA/C.F.: 05199651216), con sede in Mariglianella alla Via Guglielmo Marconi n. 101, per aver ottenuto un punteggio complessivo di 99.06/100, avendo proposto un ribasso del 10,88 % e offerto un prezzo di aggiudicazione di € 1.639.429,30, oltre cassa e IVA, ed allegata alla presente;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1471/2025 del 08/08/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento *de quo*, redatto dall'O.E. Moenia srl e trasmesso dall'O.E. aggiudicatario Mautone Costruzioni srl tramite prot. n. 82417/2025 del 19/06/2025 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO CHE:

- Con nota prot. 0060594/2024 del 07/05/2024 il Comune di Giugliano in Campania trasmetteva alla Soprintendenza Archeologia, Belle Art e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico, allegando alla stessa copia di documentazione progettuale in formato .pdf firmati digitalmente;
- la Soprintendenza Archeologia Belle e Arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli con nota del 14/05/2024 n. 0010256-P, acquisita dall'Ente con nota prot. n. 0064101/2024 del 14/05/2024, esprimeva parere di competenza ai sensi dell'art.41 c.4 all. I.9 del D.lgs n. 36/2016 *"... favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione che tutti i lavori interferenti con il suolo, siano eseguiti mediante l'impiego di mezzo meccanico provvisto di benna liscia e condotti con la tecnica dello scavo controllato, per livelli stratigrafici, con l'assistenza continuativa di un archeologo professionista, dotato dei necessari requisiti formativi e professionali, ..."*;

- per l'intervento in oggetto vi è necessità di rispettare la milestone del 30/06/2026 entro cui procedere all'ultimazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, al fine di scongiurare la perdita del finanziamento comunitario che determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico chiamato a soddisfare;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'individuazione di un operatore economico in possesso di consolidata esperienza nell'espletamento dei servizi di archeologia da affidarsi, iscritto nella “*Short List*” approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1636 del 29.11.2021 e con ultimo aggiornamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1419/2025 del 05/08/2025, in possesso dei requisiti professionali necessari e nel rispetto del principio di rotazione.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 17 e 192 del D.Lgs. 267/00, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la realizzazione dell'intervento denominato “*Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria*” in via Madonna del Pantano, località Varcaturò a valere prima sulle risorse PNRR – Missione 5 inclusione e coesione - Componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – M5C3I2– CUP: G98H22000090001, ora “Interventi di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie” - INVESTIMENTI STATO INV6C1I1.1.1;
 - l'oggetto del contratto prevede l'incarico professionale del servizio di assistenza archeologica continuativa allo scavo in fase di esecuzione. L'espletamento delle prestazioni richieste dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri;
 - la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - la modalità di scelta del contraente, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
 - le clausole ritenute essenziali, sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le

altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO CHE gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO CHE l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, pertanto questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto con scambio di lettere commerciali senza l'obbligo di ricorso a soggetti aggregatori di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi del Parere del MIMS n. 1299/2022, al fine di accelerare le attività relative alla procedura in oggetto e ridurre gli oneri per l'operatore economico affidatario, non si ritiene necessaria una garanzia definitiva, ed è quindi richiesta, al fine di coprire gli eventuali rischi connessi all'espletamento del Servizio in oggetto, la sola polizza civile professionale;

DATO ATTO CHE:

- L'importo stimato posto a base di gara è stato determinato mediante il Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) per un importo pari ad € 3.575,00 (tremila-cinquecentosettantacinque/00) oltre IVA al 22%;

- il RUP, arch. Michele Saggese, giusto D.D. n. 386/2024 del 11/10/2024, ha disposto richiesta di offerta con lettera prot. 0135938 del 17/10/2025, invitando un operatore economico nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e rotazione, tra quelli in possesso di requisiti adeguati alla tipologia dei servizi, individuato nel dott. Salvatore Ponticiello, in qualità di procuratore della Società Apoikia Srl con sede Legale ***** C.F./P.IVA 07467270638, a presentare offerta;
- con pec prot. 0136498/2025 del 20/10/2025, l'operatore economico invitato ha provveduto ad trasmettere documentazione di offerta, debitamente firmata;
- in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n.136/2010 come modificata dal D.Lgs. n.187/2010, convertito con modificazione in legge n.217/2010) alla procedura di gara è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara lotto CIG: B8BAD32708;

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE:

- In adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n.136/2010 come modificata dal D.Lgs. n.187/2010, convertito con modificazione in legge n.217/2010) alla procedura di gara è stato assegnato, il seguente codice identificativo di gara CIG: B8BAD32708;
- l'offerta pervenuta dall'O.E. APOIKIA SRL recante P.IVA: 07467270638, con sede legale ***** , è risultata conveniente e vantaggiosa rispetto alle necessità e gli obiettivi di questo Ente, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi in oggetto e del prezzo, atteso che l'O.E. ha offerto un importo pari ad € 3.575,00 oltre IVA al 22% (€ 786,50) il tutto per un importo onnicomprensivo di € 4.361,50;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti pubblici vigente nonché delle Linee Guida ANAC n.4, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti della stessa categoria merceologica.

ACCERTATO CHE:

- Sono stati acquisiti, quale documentazione allegata alla procedura di affidamento:
 - Mod_1_Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del dlgs n. 36/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
 - Mod_2_Autocertificazione Antimafia;
 - Mod_3_Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000, di non aver debiti nei confronti del comune di Giugliano in Campania (NA);
 - Mod_4_Dichiarazione di accettazione e rispetto delle clausole di cui al codice di comportamento aziendale e della Direttiva in merito ai divieti post employment (PANTOUFLAGE) art. 1, co. 42, della l. 190/2012 – art. 53 co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001;
 - Mod_5_Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 7 L. 136/2010 in cui la società dichiara il conto dedicato per la fornitura sopra citata su cui versare l'importo, che si conserva gli atti d'ufficio;
 - Mod_6_Dichiarazione impegnativa a norma del Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura di Napoli e le stazioni appaltanti;
 - Mod_7_Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001

come modificato dall'art. 1 comma 42 lettera h, l. 190/2012 e dall'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

- Documento di Offerta Economica;

VERIFICATO CHE

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in fase di gara l'operatore economico in questione ha attestato, con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, e che questa stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione così come prescritto dall'art. 52, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto procedura di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro. Tali dichiarazioni si conservano agli atti d'ufficio e si allegano al presente atto in forma riservata per garantire il rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

RITENUTO di affidare il servizio di assistenza archeologica continuativa allo scavo in fase di esecuzione dell'intervento di: *“Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria”* - CUP: G98H22000090001 - CIG: B8BAD32708, in favore dell'O.E. APOIKIA SRL recante P.IVA: 07467270638, con sede legale *****
*****, per aver offerto un importo pari ad € 3.575,00 oltre IVA, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DI DARE ATTO CHE:

- la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dal fatto di garantire, in tal modo, una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa;
- l'affidamento dell'incarico professionale è relativo al servizio di assistenza archeologica continuativa allo scavo in fase di esecuzione dell'intervento di: *“Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria”* - CUP: G98H22000090001, per un importo complessivo dell'intero intervento pari ad € 2.500.000,00, finanziati con fondi prima a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione 5 inclusione e coesione - componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale – investimento 2 - valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – M5C3I2, ora a valere su “Interventi di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie” - INVESTIMENTI STATO INV6C1I1.1.1;
- la somma necessaria all'affidamento *de quo* è disponibile al Capitolo 20310058 Missione 04 Programma 01, Titolo 2, del Bilancio 2025-2027;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;

- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per la parte ancora vigente;
- il D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- lo Statuto e i Regolamenti dell'Ente.

ATTESO CHE:

- È stata osservata la normativa in materia di incompatibilità e di conflitto d'interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione, nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;
- L'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato, curata dallo scrivente funzionario, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- Il sottoscritto, in qualità di Funzionario P.O. dell'unità di Progetto Rigenerazione Urbana e P.N.R.R. OO.PP. Non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.

PROPONE DI DETERMINARE

- 1. LA PREMESSA** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente riportata;
- 2. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** la procedura effettuata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, con il seguente codice identificativo di gara CIG: B8BAD32708, per l'incarico attinente al servizio di assistenza archeologica continuativa allo scavo in fase di esecuzione dell'intervento di: *“Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria”* - CUP: G98H22000090001, espletatasi mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con l'operatore economico iscritto nell'elenco dell'Ente Comunale (Short list), approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1636 del 29.11.2021 e ultimo aggiornamento con Determinazione Dirigenziale n. 1419/2025 del 05/08/2025, come da relazione prot. n. 0138372/2025 del 22/10/2025 redatta dal R.U.P. Arch. Michele Saggese;
- 3. DI AFFIDARE L'INCARICO** all'O.E. APOIKIA SRL recante P.IVA: 07467270638, con sede legale *****, per aver offerto un importo pari ad € 3.575,00 (euro tremilacinquecentosettantacinque/00) oltre IVA 22% pari ad € 786,50, il tutto per un importo complessivo pari ad € 4.361,50 (euro quattromilatrecentosessantuno/50), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 4. DI DARE ATTO CHE** il costo dell'affidamento *de quo* è finanziato già a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 inclusione e coesione - Componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - valorizzazione dei beni confiscati alle mafie – M5C3I2, ora “Interventi di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie” -

INVESTIMENTI STATO INV6C1I1.1.1, per un importo complessivo dell'intero intervento pari ad € 2.500.000,00;

5. **DI IMPUTARE** la somma necessaria per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi al collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento *de quo*, per un importo ammontante ad € 4.361,50 (euro quattromilatrecentosessantuno/50), comprensivo degli oneri previsti per legge, alla Missione 04, Programma 01, Titolo 2, Capitolo 20310058 del Bilancio 2025-2027, Impegno n. 1395/2025, in favore della società APOIKIA SRL;
6. **DI PRECISARE CHE** trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento
7. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 18, comma 1 secondo periodo del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
8. **DI DARE ATTO ALTRESI' CHE** per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il seguente codice CIG: B8BAD32708e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000 euro non vi è obbligo di versamento del contributo in favore di ANAC degli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;
9. **DI DARE MANDATO** al RUP. Arch. Michele Saggese di espletare tutti gli atti e le procedure susseguenti al presente affidamento;
10. **DI DARE ATTO CHE** successivamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio e nella apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione e di trasparenza dell'attività amministrativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013, alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gennaro di Mauro

IL DIRIGENTE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d. Lgs. N. 267/00) e dello statuto comunale.

RITENUTO di dover accogliere la proposta del responsabile del servizio sopra riportata.

DATO ATTO

- Della regolarità e della correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del d. Lgs. 267/2000;
- Che il sottoscritto, in qualità di dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del d.p.r. 62/2013 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del codice di comportamento integrativo del comune di Giugliano in Campania.

DETERMINA

Di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe Sabini